

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Augello: Buonasera. Un saluto al Sindaco, ai consiglieri, al pubblico ed a chi ci ascolta dalle frequenze di Centro Mare Radio. Diamo inizio alla seduta del consiglio, prego Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Asciutto, Augello, Cervo, Ciarlantini, De Simone, Fierli, Fioravanti, Garau, Grando, Lo Guzzo, Marchetti, Marcucci, Marongiu Silvia, Mollica Graziano, Monaco, Moretti, Paliotta, Panzini, Paparella, Pascucci, Penge, Perretta, Risso, Rosolino, Trani. Sono ventidue presenti e tre assenti.

Presidente Augello: Sì, Dottoressa. Per i consiglieri Mollica e Panzini, ho ricevuto comunicazione della loro assenza per motivi familiari e motivi di salute. Grazie, Dottoressa. La seduta è valida. Prima di iniziare con le domande d'attualità e i punti all'ordine del giorno, ha chiesto di intervenire il Consigliere Rosolino.

Consigliere Rosolino: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti e a tutti coloro che ci ascoltano da casa. Sarà una comunicazione molto veloce, seppur molto positiva. Come capogruppo del Gruppo Civico per Ladispoli, comunico che dal 2 dicembre 2024, il Consigliere Marco Lo Guzzo e il Presidente del Consiglio Carmelo Augello sono entrati a far parte del nostro gruppo. Il numero di protocollo è 745889. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere. Procediamo con le domande d'attualità in ordine di ricezione. La prima è pervenuta dal gruppo "Ladispoli Attiva". Prego, Consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie, Presidente. Buonasera a tutto il Consiglio Comunale. Alcuni cittadini, Presidente, nei pressi di Piazza Rossellini, hanno segnalato il disagio causato dalla musica ad alto volume proveniente dalla pista di pattinaggio sul ghiaccio, recentemente allestita per queste festività natalizie. Pur riconoscendo il valore positivo di questa iniziativa, chiedo se l'Amministrazione, che ha realizzato l'evento in collaborazione con l'ente pubblico, possa intervenire per garantire che i gestori della struttura rispettino i limiti acustici previsti dalla normativa, tutelando così il diritto alla salute e al riposo dei residenti.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Marcucci. Sindaco.

Sindaco Grando : Sì, grazie, Presidente. Prendo atto della segnalazione che, prima d'ora, non avevo ricevuto e quindi faremo delle opportune verifiche. Ovviamente, segnaleremo al gestore della pista di pattinaggio questa eventuale problematica, chiedendo anzi imponendo che si adeguino ai limiti di emissione sonore imposti per legge. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. La seconda domanda d'attualità è stata presentata dalla Consigliera Ciarlantini. Vuole esporla, per favore?

Consigliera Ciarlantini: Grazie, buonasera Presidente, buonasera a tutti e a chi ci ascolta da casa. La mia domanda di attualità riguarda un problema dello sfalcio. Le chiedo, Sindaco, se le è capitato di passare in via delle Folaghe dopo l'intervento di sfalcio alla scolina e teoricamente la pulizia della stessa. Le segnalo che l'intervento non è completamente finito, ma sono passate già delle settimane, o è stato fatto male perché i rami e le foglie sono stati lasciati in parte all'interno della scolina, per non parlare della quantità di rifiuti che ci sono, che sono rimasti lì, quindi che non sono stati tolti. Siamo preoccupati di un fenomeno piovasco importante che potrebbe interessare la nostra città. Quella scolina, come altre, non potrebbero smaltire tutte le acque raccolte perché verrebbe ostruita. La invitiamo ad intervenire per verificare che tipo di intervento è stato fatto e se prevedeva quel risultato. Grazie.

Presidente Augello: Grazie. Sindaco.

Sindaco Grando: Ringrazio la Consigliera Ciarlantini. Non è presente in questo momento l'Assessore Pierini, che magari ci raggiungerà più tardi, però gli consegnerò questa segnalazione così che possa verificare cosa evidentemente non ha funzionato. Ipotizzo che magari la ditta che ha effettuato lo sfalcio non sia la stessa che deve rimuovere i rifiuti, potrebbe essere la Tekneco a dover fare questo lavoro successivamente. Ma comunque, grazie per la segnalazione, provvederemo a verificare e a intervenire qualora, come mi sembra, sia necessario.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Procediamo con l'ultima domanda d'attualità presentata dal Consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì, grazie, Presidente, buonasera a tutti e a chi ci ascolta da casa. La domanda d'attualità è legata in qualche modo all'interrogazione che abbiamo fatto in Consiglio Comunale il 19 novembre sulla questione ludopatia, o meglio ancora, le segnalazioni, anche denunce, fatte dai cittadini sul coinvolgimento di minori all'interno delle sale giochi. Quindi un problema serio per la città. Avevamo suggerito e allegato all'interrogazione anche di emanare un'ordinanza di chiusura, un orario di chiusura in particolar modo la

notte, e quindi volevamo sapere se il Sindaco ha preso atto di questo suggerimento e emanato un'ordinanza e se non l'ha fatto, magari se ci può dire perché non l'ha fatta e qual è il motivo. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Garau. Sindaco

Sindaco Grando: Grazie. A seguito di quella seduta di consiglio in cui abbiamo parlato dell'argomento, abbiamo rispolverato, diciamo così, il regolamento vigente. Questo, tra l'altro, come diceva lei, era stato discusso diversi anni fa e già al suo interno prevede delle limitazioni non solo di natura fisica, ovvero di collocamento, ma anche di natura temporale, quindi di apertura di questi esercizi. Stiamo quindi valutando come poter intervenire, integrando il regolamento, modificandolo e, magari, aggiornandolo rispetto alle norme che sono state emanate successivamente. C'è da dire che nel frattempo ci risulta che alcune delle denunce che sono state fatte pare che abbiano prodotto risultati. Infatti, alcune di queste attività, evidentemente non rispettavano le norme in materia, sono state chiuse e hanno avuto delle sanzioni da parte delle forze dell'ordine. Questo ci testimonia nuovamente il fatto che, più che le cose scritte che sicuramente sono necessarie, sono fondamentali i controlli sul territorio che devono essere effettuati dalle forze dell'ordine. Stiamo valutando di poter integrare il regolamento e nelle prossime settimane, ovviamente dopo le feste, valuteremo come procedere. Vorrei nuovamente evidenziare che abbiamo già un regolamento che disciplina sia la collocazione fisica sia gli orari di apertura di questo tipo di attività. Un'altra cosa che mi preme evidenziare è che se c'è qualcuno che non rispetta le regole e che magari fa entrare all'interno di queste attività dei minori, per questo non vuol dire che dobbiamo penalizzare tutti gli altri che magari non commettono questo tipo di violazione. Come dicevo prima, interveniamo per fare tutto quello che è necessario per regolare questo fenomeno, ma facciamo con raziocinio, senza andare a penalizzare chi le regole le rispetta. Non è detto che tutti coloro che hanno questo tipo di attività le portino avanti in maniera non conforme alle leggi e ai regolamenti comunali. Ripeto, abbiamo già un regolamento che dà delle indicazioni e stiamo ragionando su come integrarlo, ovviamente in maniera un po' più intensiva, per limitare questo fenomeno che purtroppo si sta spostando sempre di più sull'online. La questione dei centri di gioco fisici è sicuramente necessaria e utile, ma purtroppo questo fenomeno, con l'uso dei telefonini attraverso i quali ormai si può fare qualsiasi cosa, offre questo tipo di intrattenimento a tutte le ore. Comunque, come le ho detto, stiamo valutando il da farsi, preso atto che già abbiamo delle limitazioni e che le forze dell'ordine del territorio sono venute a farle rispettare. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Sì, grazie. Buonasera. Volevo segnalare al Sindaco e a chi deve fare questi controlli che lungo l'Aurelia, da una parte, dove c'è la curva della chiesa di Palo andando verso nord, c'è da qualche

giorno, forse una settimana, un'esposizione commerciale all'aperto. Volevo segnalare che quella zona ha vincoli, a parte quelli che hanno tutte le statali di distanza dalla sede stradale, anche un vincolo del piano paesistico territoriale che nella parte iniziale di quel viale equipara quella parte verde al boschivo. Da quello che si è potuto verificare all'ufficio SUAP, non c'è stata nessuna segnalazione di inizio attività commerciale. Volevo chiedere se è stata notata o comunque di fare questa verifica.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Paliotta. Prenderemo atto della segnalazione presso l'ufficio.

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera E del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e ss.mm.ii., servizio di refezione scolastica e pasti a domicilio anziani

Presidente Augello: Procediamo con il punto numero uno all'ordine del giorno che riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera E del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, servizio di refezione scolastica e pasti a domicilio anziani. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. È presente per il punto anche la Dottoressa Picozzi, che è la dirigente del settore, tra i vari settori, anche quello della pubblica istruzione che si occupa del servizio di refezione scolastica. Abbiamo già parlato di questo punto nelle precedenti sedute quando abbiamo effettuato una variazione di bilancio che ci consentisse oggi di approvare questo debito fuori bilancio. Lo abbiamo discusso in commissione, abbiamo ottenuto il parere favorevole dei revisori dei conti sull'atto, quindi a conferma della sua legittimità. In buona sostanza, si tratta di riconoscere alla società che gestisce il servizio di refezione scolastica Cir 77.981,91 euro che erano per prestazione del servizio, quindi pasti erogati durante l'anno 2023. Nella relazioni che trovate allegate alla delibera, è spiegato in maniera molto esaustiva cosa è successo. La Cir per il servizio che è stato effettuato nel mese di dicembre 2023, ha trasmesso a febbraio 2024, ha trasmesso dieci fatture per un importo complessivo di 139.000,00 euro. Ovviamente, gli uffici poi sono andati a fare diversi impegni per liquidare queste fatture, sul capitolo della refezione scolastica non c'erano somme sufficienti a coprire tutta l'importo e quindi sono rimasti da pagare questi 77.000,00 euro. È da precisare che sul capitolo in questione, noi ogni anno stanziamo di più di quello che è il normale costo, che è di 1.360.000,00 euro. Per esempio, nel 2023 avevamo stanziato 1.450.000,00 euro che però non sono bastati perché, come vi ho spiegato anche in commissione, non è un servizio che ha un costo fisso ma che subisce delle variazioni in base al numero dei pasti. L'anno scorso abbiamo inoltre, come vi ho detto in commissione, introdotto i pasti per i senza fissa dimora, abbiamo implementato alcune situazioni e quindi siamo andati a spendere di più. Gli uffici non hanno evidentemente avuto durante il corso dell'anno il polso della situazione di quanto avremmo poi speso in definitiva, ma non hanno fatto richiesta di variazioni di

bilancio durante l'anno per incrementare i fondi. Quindi diciamo che andiamo a regolarizzare il tutto attraverso questo riconoscimento assolutamente legittimo, previsto dalla norma, previsto dalla legge, e quindi riconosciamo alla società Cir 77.000,00 euro. Poi se ci sono altre domande è presente con noi anche la Dottoressa Picozzi che per motivi personali non aveva potuto partecipare alla precedente seduta di commissione bilancio. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego consigliere Garau.

Consigliere Garau: Sì, no, appunto, mi dà conferma il Sindaco Grando rispetto alla discussione che, ricorderà, era stata fatta in commissione dove non si capiva bene che era successo per quanto riguarda questo debito fuori bilancio. Oggi, è abbastanza più chiaro, quantomeno ho compreso meglio che il problema è legato alla mancanza di risorse nei capitoli, così come relazionato dall'impiegata Osvalda nella sua relazione. Un debito fuori bilancio è sempre dimostrazione di una non buona amministrazione perché, appunto, nella pianificazione e nella copertura finanziaria, l'amministrazione dovrebbe stare molto accorta. Infatti, nella relazione dei revisori dei conti, fortunatamente ci dice, credo anche nel deliberato, che la Cir non ha fatto nessuna rivalsa né di interessi né quant'altro, altrimenti sarebbe stato un grave danno per le casse comunali. Ripeto, il debito fuori bilancio per chi ha amministrato, sa benissimo che non è una buona cosa e non è un buon segnale di buona amministrazione. Può succedere, non dovrebbe succedere. Nel caso specifico, la copertura finanziaria, visto che il Sindaco ha anche la delega al bilancio, io immagino che durante la fine dell'anno si dovrebbe fare una ricognizione insieme ai dirigenti per capire com'è la situazione di bilancio per quanto riguarda tutte le coperture. Non è successo ed è successo che, appunto, l'impiegato che doveva fare la limitazione delle fatture ha trovato i capitoli senza risorse. Quindi, per quanto riguarda Governo Civico, è ovvio che il voto sarà contrario. Ci auguriamo che questa cosa non si ripeta. Ringraziamo la Cir che non ha voluto sparare sulla croce rossa e quindi chiedere ulteriori danni e interessi a riguardo, perché logicamente abbiamo un rapporto anche di collaborazione. Però, grazie soltanto all'impegno e alla volontà della Cir di non fare questa rivalsa, non paghiamo i danni. Vi invito a essere un po' più accorti e attenti per il futuro. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Consigliere. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Beh, il Consigliere Garau non si accorge che se da un lato elogia il nostro dipendente Osvalda, allo stesso tempo la taccia di incapacità. Questi atti sono atti che non compie il Sindaco, che non compie l'Assessore al Bilancio, che in questo caso sono sempre io, e nemmeno l'Assessore alla Pubblica Istruzione. Sono atti gestionali e quindi può capitare che nel corso dell'anno un servizio possa essere stato guardato in un certo modo che poi, a causa di alcune variabili, si vada a spendere di più e quindi fino a quel

momento non era stato previsto uno stanziamento sufficiente. C'è anche scritto nella relazione, che basterebbe leggere, in cui proprio l'estensore dell'atto, quindi il dipendente che lei ha nominato, specifica che l'ufficio non ha richiesto variazioni di bilancio a maggiore copertura di questi costi. Quindi io capisco che ogni occasione per chi fa opposizione è buona per dire "non siete bravi ad amministrare", però insomma, facciamolo quando ci sono i presupposti. Quindi anche in caso di eventuali interessi maturati e da pagare alla CIR, non paga il Sindaco, paga il responsabile che ha sbagliato. Quindi sono atti gestionali dei quali noi prendiamo atto e liquidiamo, autorizziamo adesso questo debito fuori bilancio che è un atto dovuto. Quindi ripeto, va bene fare insomma il giusto, ognuno recita il suo ruolo e fa la sua parte in commedia però in atti come questi sono cose veramente semplici, lineari, chiare e limpide che basterebbe leggere, o saper leggere, per comprendere.

Presidente Augello: Grazie Sindaco. Consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie, Presidente Augello. La domanda è per il Sindaco, senza alcun tipo di polemica. Volevamo sapere se avete intenzione di mettere in campo alcune misure affinché non accada nuovamente quello che è successo quest'anno e quindi avere un debito fuori bilancio di 77.000,00 euro. E quindi, se avevate già messo in cantiere qualche misura per affrontare il 2025 in un modo tale da non avere questo problema al bilancio del prossimo anno.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco.

Sindaco Grando: Questa è la prima volta in otto bilanci che questa amministrazione porta in approvazione, in otto esercizi finanziari, un debito fuori bilancio sul servizio di refezione scolastica. È capitato per altre questioni, molte delle quali, anzi la maggior parte, erano per sanare vecchie questioni che riguardavano la precedente amministrazione. Ma ripeto, è una cosa assolutamente normale. L'istituto del debito fuori bilancio è un istituto riconosciuto e pienamente legittimo. Forse basta probabilmente avere un po' più di rapporto diretto con la CIR e richiedere che la fatturazione sia più puntuale. E magari, se la fatturazione di dicembre invece di mandarcela il 23 febbraio, riescono già a darci un'anticipazione delle prime fatture durante i primi giorni del mese, riescono a fare quei correttivi che sono necessari. Quindi basta avere un monitoraggio un po' più costante per rendersi conto dell'andamento di questo servizio. Posso garantirvi che non è una cosa semplice perché conteggiare i pasti che vengono erogati e tenere il passo con le fatturazioni è una cosa veramente molto complessa. Gli uffici stanno cercando anche un modo per semplificare questa pratica, che vi posso assicurare non è assolutamente facile. Quindi ripeto, è successo in questa occasione, non credo succederà in futuro. Tra l'altro, nell'anno in corso, tanto per tornare al discorso dello stanziamento dei fondi, come se questa amministrazione non avesse stanziato i fondi necessari, nel 2024

abbiamo stanziato 1.620.000,00 sul servizio di refezione scolastica, quando la base sarebbe un 1.360.000,00. Noi addirittura ogni anno stanziamento fondi in più per cercare di sopperire, se c'è una necessità, al pagamento di ulteriori pasti, di ulteriori fondi, anche in linea con le implementazioni che durante il corso dell'anno possiamo attivare, come nel caso dei pasti per i senza dimora. Quindi, per rispondere in maniera più diretta, basta avere, secondo me, un po' più di contatto in maniera regolare con la CIR, tenere monitorato più costantemente il servizio e probabilmente questo non si riverificherà in futuro.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Consigliere, la parola a lei.

Consigliere Paliotta: Sì, brevemente, l'istituto del debito fuori bilancio, come è stato ricordato, è regolamentato dalla legge. Di solito chi sta all'opposizione lo trova sempre un po' più antipatico di chi governa. Sappiamo che può succedere di tutto. Qualche volta si tratta di debiti fuori bilancio, io parlo in generale, di grande entità. Allora significa che qualcosa non è andato bene. Se invece si tratta di cose di più piccola entità, ci può essere una svista. Avendo conosciuto bene la macchina amministrativa di questo comune, in tanti uffici invece di essere in tre, quattro, cinque impiegati, ce n'è uno solo o addirittura due. Quindi c'è una carenza di personale, può darsi che sia stata addebitata a questo il fatto che la fattura è in ritardo. Quindi capiamo molte cose. Dovremmo invitare anche chi era una volta all'opposizione a capire che bisognerebbe sempre giudicare cercando di capire il problema. In questo caso è evidente che si è trattato di una fatturazione più in là. Per quanto ci riguarda, comprendiamo e un invito gli attuali amministratori. Io mi sentirei sempre nella stessa barca con tutti i dipendenti comunali. Quando una cosa va bene è merito di tutti, quando una cosa non va bene prendiamoci un po' di responsabilità tutti quanti perché è davvero così, siamo tutti nella stessa barca, soprattutto per chi amministra.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere. Consigliere Roberto Garau, per il secondo intervento.

Consigliere Garau: Sì, grazie. Il Sindaco, come dire, se la racconta in consiglio in un modo, in commissione in un altro. In commissione ha detto che lui stesso ha detto che l'impiegato non aveva fatto la liquidazione e quindi non era un problema di fondi. Oggi ci dice che per è un problema di fondi, vista la relazione. Ma al di là di saper leggere o meno, perché insomma il Sindaco è quello che sa tutto di tutti, è un supereroe. Il problema, ripeto, è saper amministrare, Sindaco. È lei che sta dando colpa soltanto ai funzionari. Allora l'impiegata che io ho citato non ha nessuna responsabilità, perché l'impiegata fa semplicemente l'atto, come lei dovrebbe sapere meglio di me. La responsabilità, eventualmente, c'è l'ha il dirigente che doveva, come dire, stare a non fare verificare questo debito fuori bilancio e quei rapporti che lei ha citato. Quindi il problema c'è ed esiste, però insomma lei si salva, come si dice in termine calcistico, sempre in calcio

d'angolo. Quando riescono le cose è merito suo perché è un bravo Sindaco, quando le cose vanno male è scorretto, lei le dà in testa ai dipendenti comunali, in questo caso un buon assessore al bilancio quindi lei, che ha anche la delega al bilancio, credo che sia normale fare una ricognizione con i dirigenti, non con il dipendente Osvalda che ha fatto benissimo il suo lavoro e doveva soltanto liquidare una fattura che ha visto a novembre. Perché una delle fatture citate è del sedici novembre, quindi quando si parla che sono arrivate in ritardo, mi sembra che il sedici novembre uno può guardare tranquillamente la fattura. Quindi io credo che un buon assessore al bilancio avrebbe dovuto, come dire, confrontarsi a fine anno con tutti i dirigenti, almeno noi facevamo così, e si verificava, come dire, che tutta la situazione andasse in un certo modo. Un debito fuori bilancio sì, può accadere, certo, chi lavora, come si dice in questi casi, si sbaglia. Io non le do responsabilità soltanto, o do le responsabilità al dirigente che viene pagato logicamente per fare questo ruolo. Ma c'è un ruolo politico amministrativo che non è da sottovalutare, perché se la macchina amministrativa, come dicevo, ha dei risultati, li ha grazie ai dirigenti. Quindi, Sindaco, è scorretto da parte sua prendersi i meriti quando riesce nelle opere e vanta le opere, e dall'altra parte quando ci sono dei problemi la colpa è del dirigente o addirittura dell'impiegato di sesto livello. Quindi la scorrettezza è da parte sua e la rimando al mittente. Un debito fuori bilancio è sempre dimostrazione di una cattiva amministrazione. La fattura, per quanto riguarda Cir, adesso la prima data che mi viene da leggere è arrivata per esempio a novembre, il sedici novembre. Credo che c'era tutto il tempo per verificare, quindi probabilmente, anzi sicuramente, c'è stata una mancanza di gestione, di mala gestione. Un debito fuori bilancio, come già detto, ve lo votate. L'amministrazione siete voi e, come dite, come dice sempre lei, avete fatto tante cose belle, rivendica sempre i risultati, li rivendica come Sindaco però quando ci sono degli errori, la colpa è dei dirigenti. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri e a chi ci ascolta la Centro Mare Radio. Noi ci dobbiamo fare una domanda quando c'è un debito fuori bilancio: il debito è certo o non è certo? Il debito è certo. Abbiamo la relazione da parte del responsabile, poi abbiamo i revisori che comunque certificano il debito fuori bilancio e il tutto poi viene mandato alla Corte dei Conti come prassi. È soltanto che in pratica c'è un debito che invece di essere pagato all'interno di una normale procedura di bilancio, viene pagato al di fuori. Ricordo a chi voterà contro che la responsabilità erariale è al contrario. Quindi, da parte mia, il voto sarà favorevole. Grazie, Sindaco.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Trani. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna? Possiamo procedere con la votazione del punto numero uno all'ordine del giorno. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Contrari? Tre. Astenuti? Cinque. Il punto è approvato. Procediamo con la

votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alza la mano. Contrari? Tre. Astenuti. Il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Recesso della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra il Comune di Ladispoli (RM) e il Comune di Vejano (VT)

Presidente Augello: Procediamo con il punto numero due all'ordine del giorno, riguarda il recesso della convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra il Comune di Ladispoli e il Comune di Vejano. Prima di entrare nella discussione del punto, chiedo al Vicesegretario Picozzi di sostituire il Segretario Generale. Grazie, Dottoressa. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Il secondo punto all'ordine del giorno è il recesso dalla convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale tra il Comune di Ladispoli e il Comune di Vejano. Come ricorderete, poche settimane fa abbiamo approvato in Giunta la convenzione per gestire in forma associata questo servizio. Sostanzialmente, il nostro Segretario Generale si recava una volta a settimana nel Comune di Vejano per dare supporto a un Comune che in questa fase evidentemente aveva difficoltà a reperire un Segretario. Per una conoscenza pregressa del Segretario con il Sindaco, ci aveva chiesto un sostegno e quindi per un anno avevamo sottoscritto questa convenzione. Poi, il nostro Segretario Generale evidentemente non si è trovata bene nell'attività lavorativa e ci ha chiesto di recedere dalla convenzione. La convenzione che abbiamo sottoscritto prevedeva questa possibilità e quindi, previa deliberazione da parte del Consiglio Comunale, comunicheremo al Comune di Vejano il recesso unilaterale da parte nostra con il preavviso di trenta giorni previsto dalla convenzione.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Nessuno? Dichiarazioni di voto? Consigliere Paliotta, prego.

Consigliere Paliotta: No, solo semplicemente prendiamo atto di quello che è accaduto e, faremo come l'altra volta in Consiglio Comunale.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere. Nessun intervento, Consigliere Garau desidera intervenire? No. Perfetto. Procediamo a mettere in votazione il secondo punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Unanimità, il punto è approvato. Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Il punto è immediatamente eseguibile. Prima di possiamo procedere con il terzo punto dell'ordine del giorno. Attendiamo il rientro della Dottoressa Costantini.

OGGETTO: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del Decreto Legislativo numero 175 del 19.08.2016 come modificato dal Decreto Legislativo numero 100 del 16.06.2017 alla data del 31.12.2023

Presidente Augello: Terzo punto all'ordine del giorno riguarda la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del Decreto Legislativo numero 175 del 19.08.2016 come modificato dal Decreto Legislativo numero 100 del 16.06.2017 alla data del 31.12.2023. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, grazie Presidente. Anche a questo punto, ovviamente, è stato affrontato in commissione bilancio. Si tratta di un atto obbligatorio quindi questa ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche prevista appunto dal testo unico di riferimento. Come sapete, per quanto ci riguarda il Comune di Ladispoli, già nel 2017 con la precedente amministrazione, aveva effettuato una razionalizzazione delle società partecipate. Quindi era stata fatta una fusione per incorporazione della società Ala Servizi con la società Flavia e quindi noi, diciamo, ci siamo messi in regola da questo punto di vista rispetto al Testo Unico già da tempo. La nostra unica partecipazione è quella della Flavia servizi, della quale deteniamo una quota pari al cento per cento del totale. Adesso poi lascio la parola al Dottor Barbato che ci darà qualche dato in più che comunque è contenuto all'interno della relazione tecnica e della relazione che sono l'allegato A e B che andiamo ad approvare con questa delibera. Prego Dottor Barbato, grazie.

Presidente Augello: Prego, Dottor Barbato.

Dottor Barbato: Buonasera a tutti, come abbiamo detto in commissione, la relazione è anzitutto un riepilogo contabile dei dati del 2023. Quindi, partendo dal report crediti e debiti che abbiamo provato nel rendiconto, abbiamo aggiunto i mandati e i reversali messi nell'anno. Oltre a questo, abbiamo la relazione tecnica a firma della dirigente Costantini, nella quale abbiamo inserito anche una sezione dedicata alle conclusioni economiche dei trimestri del 2024. Come avete visto nella precedente relazione, anche dell'anno precedente, sono due anni che abbiamo inserito un nuovo controllo analogo che effettuiamo presso la partecipata. Ci rechiamo però personalmente, io e altri dipendenti dell'area finanziaria, e facciamo un (incomprensibile) sui conti correnti, sulle operazioni contabili da loro redatte e dai documenti contabili da loro prodotti. Dai report ultimo in nostro possesso del trenta settembre abbiamo un risultato economico utile esercizio pari a 123.652,44, euro a fronte di un dato dell'anno precedente di 37.601,63 euro. Anche gli indici economici ROI, ROI, ROS sono tutti quanti positivi e crescenti rispetto all'anno precedente. Questo significa che la società ha maggiore produttività, ha minore spreco economico e

riusciamo ad avere un maggior margine di utile, di utile rapido, soprattutto il servizio farmaceutico. Se vi sono domande, siamo qui. Grazie. Ci sono interventi?

Presidente Augello: Grazie Dottor Barbato, ci sono interventi? Prego, Consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie, Presidente. Sì, abbiamo letto la relazione e naturalmente anche i report trimestrali che fa Flavia Servizi. Effettivamente c'è una notizia positiva, cioè il fatto che, dopo tanti anni, tranne l'anno scorso, c'è stato un miglioramento rispetto agli anni precedenti molto cupi per la nostra partecipata. C'è una inversione di tendenza che è confermata anche da questo utile al trenta settembre di 123.000,00 euro. Naturalmente, c'è ancora tanto da fare e viene scritto, ho visto in maniera onesta, anche nella relazione tecnica e anche nei report stessi di Flavia. Viene ripetuta sempre questa cosa che noi di Ladispoli Attiva, diciamo da inizio consigliatura, cioè migliorare la redditività della nostra partecipata che significa fondamentalmente migliorare la redditività delle farmacie. Questo è un qualcosa che è migliorato, quindi lo diciamo, però ancora non è sufficiente e lì bisogna fare un lavoro ancora molto grande. Il fatturato delle farmacie è fermo a sei milioni quando si potrebbe fare molto di più da quel settore. Quindi, il mio invito all'amministrazione, che naturalmente poi deve farsi portavoce in Flavia, è proprio questo: migliorare la redditività. E ripeto, lo dicono, lo dite anche voi nella relazione perché sicuramente gli indici, gli indicatori sono positivi rispetto all'anno scorso. C'è un miglioramento del ROI, del ROS, del MOL, insomma stiamo in inversione di tendenza però stiamo ancora lontani. Questo è quello che io voglio precisare, dalla media delle municipalizzate naturalmente, perché naturalmente hanno un regime diverso, obiettivi diversi. Quindi, le municipalizzate hanno le medie nazionali, siamo ancora sotto: il ROI al 3% e la media nazionale sulle municipalizzate è tra il 4 e l'8%. Il ROS siamo al 2.57 e la media nazionale è tra il 3 e il 10%. Il MOL è al 7% e la media nazionale è tra il 10 e il 20%. Quindi, sicuramente c'è un miglioramento ma bisogna lavorare ancora tanto. Questo qui è l'invito che noi facciamo da inizio consigliatura, bisogna lavorare in questa direzione.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Marcucci. Consigliere Paliotta.

Consigliere Paliotta: Sì, se questa società partecipata nella logica spesso dovremmo valutare le cose nel tempo passato. Perché lo dico? Perché è uno dei vanti del comune di Ladispoli, al di là di chi gestisce in quel momento. Fu una grande, diciamo più che invenzione, iniziativa del Sindaco Ciogli che costituì la Flavia. Questo ci ha consentito per tanti anni di gestire e vendere l'acqua con costi molto più bassi della media. Questo ha inciso poi sugli ultimi bilanci, purtroppo, perché le partecipate alla gestione in house dell'acqua furono obbligate con una legge sciagurata a livello nazionale. Mentre tutte le altre società potevano anche aumentare il costo della tariffa idrica se necessario, le partecipate in house furono bloccate. Questo

significa che piano piano vendere l'acqua ai cittadini in maniera corretta era costoso per la società. Comunque, dico che fu una grande invenzione la Flavia, che ha gestito prima l'acqua, poi i servizi di trasporto urbano, i parcheggi ed altro. Se non fosse stata per una nostra decisione dell'amministrazione di cui ero Sindaco, noi rispettammo allora tutte le leggi, l'accorpamento delle varie società perché le spese diminuissero. Quindi abbiamo rispettato tutte le leggi e quella società che arriva oggi con questi dati è la società che ha visto gli amministratori sempre gestirla correttamente con risultati ottimi. Dicevo prima, il buco dei tre - quattro anni in cui l'acqua costava di più, l'acqua distribuita costava di più di quello che era la tariffa, ma molto molto di più. E quindi da lì si vede dai bilanci insomma che adesso, dopo l'arrivo della ACEA, che è un altro discorso, per i cittadini, comunque la partecipata può vivere di vita propria, non con questa anomalia che era della gestione dell'acqua. Quindi va bene, volevo fare una domanda e poi continuare all'Assessore Pierini oppure a qualche amministratore. Ma la gestione dei parcheggi prevede anche la segnaletica stradale?

Presidente Augello: Prego Sindaco

Sindaco Grando: Sì, nell'ambito del contratto di servizio c'è anche il supporto che la Flavia Servizi presta attraverso degli operai appositamente assunti per il rifacimento della segnaletica. E quindi una segnaletica sia orizzontale che verticale.

Presidente Augello: Grazie, prego Consigliere Paliotta, può concludere.

Consigliere Paliotta: Grazie. Benvenuti a tutti. Devo dire, a questo punto, una nota forse negativa riguarda l'amministrazione in generale e la società in house, perché francamente la segnaletica di questa città è gravemente carente. Si passa da strade dove si fa difficoltà a vedere l'attraversamento pedonale e altro, a strade in cui proprio non c'è completamente segnale di quello che era una volta la segnaletica stradale, che è scomparsa completamente. Quindi, nella valutazione complessiva, diciamo positiva, della gestione della società partecipata, è un piccolo neo che vogliamo sottolineare e speriamo sia recuperato.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Paliotta.

Sindaco Grando: Solo per segnalare che prima della riapertura delle scuole quest'estate abbiamo rifatto la segnaletica orizzontale in tutte le aree che sono limitrofe ai plessi scolastici e ci siamo poi estesi anche in altre zone, dove c'è maggiore frequentazione. Proprio questa mattina, anche a causa del maltempo che c'è stato nelle ultime settimane, sono ripresi i lavori di rifacimento della segnaletica. Per esempio, proprio questa mattina, anche se è da lontano, per far vedere che gli operai che si occupano della segnaletica mi

hanno inviato questa foto, dove in questa fattispecie sono su via Roma, ma stanno comunque riprendendo i lavori. Sperando che ci sia un po' di bel tempo con un po' di continuità, quindi, il rifacimento della segnaletica purtroppo è una cosa che puoi fare solamente se c'è bel tempo per qualche giorno consecutivo, altrimenti l'asfalto non ti consente di intervenire. Quindi sicuramente sulla segnaletica c'è da fare sempre di più, però, magari neanche a farlo apposta, gli interventi sono ripresi proprio questa mattina. Quello che vi chiedo è se ci sono particolari segnalazioni di zone dove c'è necessità, segnalatecelo così possiamo far intervenire il prima possibile gli addetti. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Paparella.

Consigliere Paparella: Sì, grazie. Come ribadito dall'intervento che abbiamo ascoltato, consideriamo questo un bene della collettività, che deve sempre migliorare nell'interesse della stessa. Ribadiamo che ci sono dei segnali positivi che riconosciamo, ma allo stesso tempo ci sono ampie possibilità di migliorare, soprattutto dal punto di vista della redditività del settore farmacie. Ci asterremo rispetto a questo punto. Presidente, se mi è consentito, volevo fare una segnalazione che ci arriva da casa. Purtroppo l'audio del consiglio comunale, già nelle scorse sedute, è fortemente compromesso. Sembra che da casa non si senta bene e, riascoltando anche le registrazioni, ci sono ampie parti in cui proprio non si sente quello che i colleghi dicono. Questo va a discapito della trasparenza del consiglio perché quei passaggi ovviamente non possono essere trascritti nella trascrizione che poi viene pubblicata. Da parte nostra, sollecitiamo il prima possibile l'affidamento di un rifacimento del sistema audio o la messa a norma dello stesso. Non dico che ci deve stare un sistema che garantisce il massimo dell'intelligibilità e della trasparenza, come quelli con la pulsantiera che appare a schermo e cose del genere, ma quantomeno un impianto audio che funziona adeguatamente. Non tanto per noi, ma per i cittadini da casa che ci ascoltano e che non riescono a venire fisicamente in consiglio. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere. Posso anticipare che gli uffici competenti stanno facendo delle valutazioni riguardo l'intervento di manutenzione. Prego, Consigliere Trani.

Consigliere Trani: Volevo solamente ribadire che il processo di razionalizzazione è stato fatto nel 2017 da me, andando a fare la fusione tra Ala e Flavia. Era un processo che non era stato richiesto, quindi si potevano mantenere entrambe le società per avere comunque una sorta di razionalizzazione della spesa. Oggi non si vota l'aspetto gestorio della Flavia, oggi si vota una ricognizione nel senso che il Comune è l'ente al 100% in Flavia. Questo si vota, non si vota altro, non si dovrebbe entrare nell'aspetto gestore. Il mio voto è favorevole

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Trani. Ci sono altre dichiarazioni? Possiamo procedere e mettere in votazione il punto numero tre all'ordine del giorno. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. Procediamo con l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alza la mano. Contrari? Astenuti? Il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Indirizzi strategici per l'elaborazione della “sezione rischi corruttivi e trasparenza” del piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027. Approvazione

Presidente Augello: Nel frattempo, passiamo al punto numero quattro all'ordine del giorno che riguarda gli indirizzi strategici per l'elaborazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027. Relaziona la Dottoressa Costantini, prego.

Segretario Generale: Buonasera a tutti. Questo è il primo atto, in realtà è il primo anno, in cui si porta all'attenzione del Consiglio Comunale questi indirizzi strategici per l'elaborazione, Daniela, della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2027. Questo avviene semplicemente perché l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha definitivamente sciolto il dubbio della competenza dell'approvazione di questi indirizzi da parte del Consiglio o da parte della Giunta. Negli anni passati, non soltanto il Comune di Ladispoli, ma tutti i comuni hanno approvato questo atto direttamente nel PIAO di competenza della Giunta Comunale. L'ANAC ha adesso chiarito che si tratta di indirizzi strategici e quindi, come tali, devono essere portati in approvazione in una seduta consiliare. Che cosa sono questi indirizzi strategici? Sono sostanzialmente tutti quei principi sui quali si deve basare la parte sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e quindi tutti quei principi ai quali il PIAO da parte dell'Amministrazione Comunale deve uniformarsi. Nella proposta di delibera sono indicati in modo abbastanza dettagliato e riguardano la promozione dell'integrità, l'innovazione digitale per la trasparenza, la responsabilizzazione e il controllo interno, la partecipazione attiva e il coinvolgimento della comunità. Quest'ultimo può essere effettuato attraverso un apposito avviso che è pubblicato sul sito web e al quale i cosiddetti stake holders possono aderire apportando eventuali osservazioni o suggerimenti. Altri punti riguardano la prevenzione dei rischi e il monitoraggio continuo, le specifiche misure relative alla gestione degli appalti pubblici e alla gestione dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la revisione della regolamentazione interna, quindi l'adeguamento degli atti regolamentari già vigenti in comune a questi principi, una formazione continua sull'etica e la prevenzione della corruzione. Questi sono tutti principi che vengono fissati in questa proposta di delibera, ma che ad oggi, in vario modo e con varie modalità, già vengono applicati. Per esempio, le giornate di formazione per quanto riguarda i dipendenti vengono normalmente realizzate. L'integrazione della prevenzione della corruzione con il ciclo della performance e quindi la valutazione del ciclo della

performance anche sulla base delle attività di monitoraggio e di prevenzione della corruzione, la tutela del dipendente che segnala illeciti, che è già ovviamente un atto obbligatorio. Questo riguarda sostanzialmente la possibilità per i dipendenti che vengano a conoscenza di condotte illecite dal punto di vista della corruzione, che debbono essere tutelati attraverso la presentazione di comunicazioni, segnalazioni anonime. Infine, il coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e la vigilanza sull'adozione di queste misure anche per quanto riguarda le società partecipate e gli enti controllati. Questi indirizzi vengono proposti al Consiglio Comunale per l'approvazione. Chiaramente, la Giunta Comunale, nella predisposizione del PIAO, sezione rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027, dovrà obbligatoriamente tenerne conto.

Presidente Augello: Grazie Dottoressa. Prego, Consigliere Marongiu.

Presidente Augello: Buonasera a tutti i cittadini, quelli che ci ascoltano se riescono a farlo. Colgo l'occasione di salutarli e anche di augurarli buone feste, visto che ci troviamo in sede dell'ultimo consiglio del 2024. Volevo ringraziare la Dottoressa Costantini, che in sede di commissione mi ha stimolato molto su questo argomento, avendo partecipato nel 2022 a tutto l'iter di avviso pubblico che metteva in evidenza quanto fossero importanti tre pilastri fondamentali: i piani anticorruzione, la trasparenza, l'imparzialità dei funzionari pubblici e tutte quelle normative che riguardano questo argomento. Gli indirizzi strategici in materia di prevenzione di corruzione e promozione della trasparenza sono degli obiettivi molto importanti di cui si dota un'amministrazione e perché sono importanti. Se questi obiettivi si allineano perfettamente con quelle che sono le l'aspetto gestionale ed operativo legato a queste politiche di trasparenza, rendono in qualche modo e restituiscono integrità all'amministrazione. Quindi questo è un valore aggiunto di cui si dota un ente. È stato importante questo stimolo, che mi ha portato anche a fare una ricerca. Visto che c'era la società che aveva contribuito a questo progetto, ho verificato il team di professionisti, soprattutto di progetti che sono sperimentati a livello territoriale, sia di amministrazione centrale che locale. Queste referenze poi hanno portato a verificare come anche altri comuni si erano dotati di questi strumenti. Visto che comunque lei ha già elencato tutti quelli che sono i punti e gli indirizzi, a me preme in particolare il punto D, che è la partecipazione attiva e il coinvolgimento della comunità. Questo vorrei che sia non solo agli atti qua in delibera, ma che sia un dato di fatto oggettivo, che quindi ci si doti gli strumenti affinché si re-inneschi quella fiducia tra istituzioni e cittadini. Il coinvolgimento non deve essere solo dalle diverse parti di questi bandi, ma i cittadini devono trovare anche la possibilità di esprimersi. E anche poi la tutela dei dipendenti che segnalano gli illeciti e tutti gli altri punti degli obiettivi. A me sembra veramente ben strutturata questa delibera, è strutturata in maniera chiara e trasparente.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Marongiu. Ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Nessuno? Possiamo procedere con l'approvazione del punto dell'ordine del giorno, il punto numero quattro. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Unanimità. Il punto è approvato. Procediamo con la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità anche in questo caso. Il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (arft. 151, D.lgs. 267/00 e art. 10, D.lgs. n. 118/11

Presidente Augello: Procediamo con il punto cinque all'ordine del giorno riguardo il bilancio di previsione 2025-2027. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie, Presidente. Questo è sicuramente il punto più importante di questa seduta di Consiglio Comunale. Portiamo all'attenzione del Consiglio l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 in anticipo rispetto alla scadenza che sappiamo essere il 31.12, anche se poi ogni anno vengono concesse fortunatamente le deroghe da parte del Ministero. Per il nostro Comune approvare il bilancio nei termini non è un fatto assolutamente scontato. È il secondo anno che riusciamo a fare questo e comunque il bilancio nei termini consente agli uffici di lavorare a pieno regime, non in gestione provvisoria. Nelle precedenti sedute ricorderete ovviamente che sono stati approvati i vari atti propedeutici all'approvazione del bilancio. I più importanti sicuramente l'addizionale IRPEF, le aliquote IMU, il DUP con tutti i suoi allegati. Quindi il programma triennale delle opere pubbliche in cui ovviamente abbiamo inserito i nuovi interventi che abbiamo programmato. Il fabbisogno del personale, abbiamo previsto oltre che chiaramente la sostituzione di chi man mano va in pensione, l'assunzione di due nuovi amministrativi attingendo dalla nostra graduatoria e il piano dell'eliminazione e valorizzazioni. Insomma, tutto ciò che era propedeutico e necessario per l'approvazione del bilancio lo abbiamo approvato nelle precedenti sedute. Oggi quindi sottoponiamo al consiglio comunale l'approvazione di questo bilancio che definiamo sostanzialmente di natura tecnica in quanto al momento non abbiamo ancora la quantificazione del fondo di solidarietà comunale e l'anno scorso ammontava a circa 1.400.000,00 euro. Ancora non possiamo ovviamente utilizzare l'avanzo di amministrazione che conosceremo solamente una volta approvato il rendiconto che l'anno scorso era di oltre quattro milioni di euro. È chiaro che l'avanzo è una cosa assolutamente variabile, non è scontato che nel prossimo anno sia una cifra così importante. Però questo ci dà la misura di quanto sia difficile in questa fase prevedere un bilancio che dia la possibilità di intervenire fin da questo momento in tutti i settori e soprattutto dare spazio a quella che è l'attività politica che questa amministrazione vuole portare avanti. Quindi, nonostante siamo di fronte a un bilancio di natura tecnica che dà poco spazio alla

politica, dentro c'è tutto quello che è il nostro impegno politico e tutto ciò che abbiamo fatto fin dall'inizio del mandato. Ovvero garantire alle politiche sociali la priorità nell'assegnazione delle risorse. Quindi in questo bilancio di natura tecnica, una volta coperte le spese fisse obbligatorie, quindi stipendi del personale, i mutui, le utenze, tutte le spese fisse, tutto ciò che c'era lo abbiamo destinato alle politiche sociali, coprendo tra l'altro parzialmente i vari capitoli per la tutela delle fasce sociali più fragili. E quindi poi, come già avvenuto in tutti i precedenti otto esercizi che abbiamo approvato in Consiglio Comunale, nel corso dell'anno, una volta quantificato il fondo, una volta ottenuto il rendiconto e quantificato l'avanzo. Andremo a distribuire i fondi su tutti i capitoli dei diversi settori, partendo sempre dai servizi sociali. Un altro aspetto che mi preme evidenziare è che questa amministrazione porta all'attenzione del consiglio comunale un bilancio in cui, per l'ottava volta consecutiva, non andiamo assolutamente ad aumentare i servizi a domanda individuale. Mi preme evidenziare su tutti la mensa scolastica e il servizio scuolabus, settori di cui beneficiano ovviamente le famiglie e che, nonostante l'aumento generalizzato dei costi che si è verificato in ogni settore, questa amministrazione ritiene un costo sociale di cui il comune assolutamente deve farsi carico. Quindi, non abbiamo assolutamente aumentato i costi che poi pesano direttamente sulle spalle delle famiglie. All'interno del bilancio, già in questa versione tecnica, abbiamo già inserito e finanziato i mutui per alcune nuovi interventi che andremo a realizzare durante l'anno. Questi sono l'acquisto dei nuovi scuolabus, otto nuovi scuolabus per un importo a base di gara di 1.400.000,00 euro, l'acquisto di un locale da destinare al centro diurno per i servizi sociali per 1.000.000,00 euro e 3.000.000,00 euro per il rifacimento di strade e marciapiedi. Questi tre mutui sono già inseriti all'interno del bilancio, già finanziati e vanno ad aggiungersi ovviamente agli interventi che abbiamo già finanziato nel bilancio 2020-2026 e che si stanno concludendo. Come già annunciato in commissione, sono stati presentati due emendamenti da parte del sottoscritto a nome dell'amministrazione comunale. Il primo emendamento è per spostare 35.000,00 euro dal capitolo del turismo al capitolo dell'urbanistica per consentire all'ufficio tecnico di affidare gli incarichi necessari per il completamento della variante al PRG. Con il secondo emendamento invece inseriamo nel bilancio 2025-2027, in particolare nell'annualità 2025, i fondi regionali destinati allo sviluppo dell'Etruria Meridionale. Quindi, mettiamo 61.374,00 euro di parte corrente sia in entrata che in uscita per attività di promozione e 153.436,00 euro per investimenti sia in entrata che in uscita che verranno utilizzati insieme ai fondi che abbiamo già messo nel 2024 per la riqualificazione dell'approdo dei pescatori professionisti. Su questi due emendamenti è stato ottenuto, come su tutto il bilancio ovviamente, il parere favorevole da parte anche dei revisori dei conti oltre che quello dell'ufficio guidato dalla Dott.ssa Costantini e dal Dott. Barbato. Ci sono poi altri due emendamenti che sono stati presentati dal Consigliere Roberto Garau. Il primo emendamento propone di spostare 500.000,00 euro dal capitolo strade e marciapiedi per destinarli interamente all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole. Il secondo emendamento prevede di spostare sempre 500.000,00 euro dal capitolo strade e marciapiedi e dedicarlo all'arredo e parchi giochi. Preciso che su questi due emendamenti è stato depositato il parere

contabile favorevole dalla ragioneria, dalla Dott.ssa Costantini e parere tecnico contrario in quanto emendamenti presentati fuori termine. Ora, al di là del merito degli emendamenti, avevo già preannunciato in commissione che in un bilancio in cui non c'è molto spazio e comunque neanche noi abbiamo avuto la possibilità di distribuire le risorse sui vari capitoli, sui vari settori dei vari assessorati e delle varie deleghe, avevo già anticipato che indipendentemente da questo, avendo chiesto ai consiglieri di maggioranza di pazientare fino alla prossima variazione di bilancio, essendo questo un bilancio tecnico, avevamo già anticipato che comunque non avremmo presentato emendamenti neanche noi e quindi non avremmo di riflesso approvato emendamenti neanche da parte della minoranza. Fatto sta che comunque quegli emendamenti presentati io non li avrei votati proprio perché non li condivido nel senso che abbiamo già stanziato i fondi per interventi richiesti e lo faremo ovviamente, se necessario, come è necessario, nel corso dell'anno non appena avremo a disposizione l'avanzo. In chiusura, voglio ringraziare per il grande lavoro svolto la Dott.ssa Costantini e il Dott. Barbato, tutti i dipendenti comunali che noi ringraziamo e con i quali lavoriamo gomito a gomito tutti i giorni, tutto il giorno. E ovviamente ringrazio anche i revisori dei conti che, se non sbaglio Dott. Barbato, hanno dato l'ultimo parere sul bilancio di previsione in quanto scadranno a maggio del 2025. Quindi, ringraziamo nuovamente il Presidente e i due membri del collegio che sono stati, per quanto mi riguarda in questi anni, un preziosissimo supporto e hanno sempre lavorato veramente in maniera professionale e anche la maggior parte delle volte rincorrendo i tempi che noi gli chiedevamo sempre di accelerare per rispettare le scadenze, cosa che vi posso garantire non è sempre successo in passato. Se ci sono poi ulteriori domande, soprattutto di natura tecnica, c'è qui con me il Dott. Barbato, saremo assolutamente disponibili a dare le risposte richieste. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco Grando. Ci sono interventi? Prego consigliere Garau

Consigliere Garau: Sì, brevemente, solo per quanto riguarda il metodo, nel senso che, soprattutto per chi ci ascolta da casa, il Sindaco Grando dice che gli emendamenti sono stati presentati in ritardo. Vorremmo informare i cittadini che il Sindaco, nel suo primo mandato, ha modificato il regolamento di contabilità che prevedeva dieci giorni dalla presentazione dei documenti ai consiglieri comunali più dieci giorni dal parere dei revisori dei conti. Non si sa perché il Sindaco, con questa sua mania della democrazia, ha modificato un regolamento portando a cinque giorni il tempo massimo per presentare gli emendamenti al bilancio. Quindi, è tutto un dire sul modo di gestire la cosa pubblica da parte del Sindaco. Abbiamo presentato questi due emendamenti il sesto giorno, che poi è contabilizzato con un prefestivo e un festivo. Quindi, da quando sono stati dati i documenti, materiale molto complesso da analizzare, vengono dati cinque giorni per analizzarlo e presentare proposte alternative. Oltretutto, aggiungiamo anche che la commissione bilancio è stata convocata a termini scaduti. Quindi, la commissione bilancio, che dovrebbe essere uno strumento dove i consiglieri comunali chiedono chiarimenti e approfondiscono alcune questioni per prendere tutte le

informazioni del caso, anche questo non aiuta a partecipazione democratica alla stesura del bilancio. Quindi, questo è quello che il Sindaco ha fatto in questi anni. È bene spiegarlo ai cittadini perché non si capisce, non vediamo la motivazione nel modificare un regolamento che da dieci più dieci che era un tempo giusto per analizzare i documenti e dare un contributo ha ritenuto necessario tra le sue priorità nel primo mandato, modificare il regolamento. Quindi, ecco, questo è quello che ha fatto il Sindaco. Il bilancio, come già è successo nel 2023, è un bilancio come l'ha definito lui, tecnico. Come ho detto già nel 2023, non serve un Sindaco, un'amministrazione, un programma per fare un bilancio che ci ha illustrato questa sera perché, in sintesi, ci ha detto che prendiamo l'ennesimo mutuo per fare l'ennesima strada. L'ennesima strada che, dopo l'ennesima pioggia, si romperà e dovremo nuovamente spendere soldi pubblici. A riguardo, faccio una domanda al funzionario: in questi sette anni, quanti mutui e quanti soldi sono stati presi per fare strade a Ladispoli? Questo è un dato che sarebbe interessante da sapere. Insomma, il suo impegno è fare questo nel primo bilancio che viene approvato, spende tre milioni per fare le strade è sicuramente necessario, ma non tenendo conto di tutte le altre problematiche. Dice che comunque in futuro, l'ha detto anche nel 2023, l'ha detto anche nel 2022, ce lo dice da sette anni, poi durante le variazioni metterà soldi per fare tutti i vari interventi necessari pur condividendo di mettere soldi per l'arredo urbano, per quanto riguarda i parchi giochi e quant'altro. Poi ci racconta sempre la favoletta, insomma, poi nella sintesi invito i cittadini no, il consigliere Garau è all'opposizione e comunque, come detto prima, deve fare comunque la sua sceneggiata e deve parlare comunque male dell'amministrazione. Io insomma, come dire, mi rivolgo ai cittadini, giudicate voi se Garau dice delle cose non vere o insomma, girando per la città, verificate come è la situazione appunto di Ladispoli. Quindi questo bilancio è poco discutibile perché, come dire, l'azione politica che il Sindaco ci ha detto, non la vediamo perché non c'è. Sindaco, per fare un capitolato e affidare tre milioni di strade non serve la politica, serve un bravo geometra e serve un bravo commercialista che ci mette delle risorse. Quindi non serve la politica, non vedo la strategia da parte dell'amministrazione. Poi probabilmente nella variazione di bilancio, sicuramente il Sindaco dimentica di pagare le mense scolastiche, però magari rimpingua i capitoli come succederà, come è successo nel passato, per spendere qualche milione di euro per quanto riguarda concerti e concertini. Quindi questo è quello che sta facendo l'amministrazione del Sindaco. I cittadini, grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Garau. Ci sono altri interventi? Consigliere Perretta?

Consigliere Perretta: Sì, Presidente. Buonasera a tutti, ai presenti e a chi ci ascolta. Approfitto per fare gli auguri a tutti, essendo questo l'ultimo consiglio dell'anno. Mi limito semplicemente perché ho una sensazione di fastidio quando sento affrontare alcune tematiche in questo modo e con questa semplicità, e con una memoria poco attenta della storia che Ladispoli ha avuto. Voglio rispondere semplicemente perché, diciamo, la conosciamo tutti Ladispoli, abbiamo tutti avuto modo di viverla e abbiamo tutti una

memoria storica che invito a tutti di mantenere. Ho apprezzato prima la memoria storica dell consigliere Paliotta, riconoscendo le dinamiche che negli uffici spesso si verificano. Io per esempio ricordo con molto terrore il fatto che appena ci insediammo ci cascò un debito fuori bilancio che poi restò fermo per circa quattrocentomila euro per debiti di Enel non pagati, ma sono una delle tante cose che abbiamo affrontato. Se però non ci vuole un sindaco per progettare perché basta un geometra, bisognerebbe chiedersi perché Ladispoli l'abbiamo trovata in questo stato, con le strade in questo stato, con i pavimenti, con i marciapiedi in questo stato. C'erano delle aree per esempio di percorsi per ciechi che finivano con cartellonistiche che impedivano questo tipo di accesso. Se bastasse un geometra, noi quando ci insediammo avremmo trovato una città funzionale. Ricordo a chi ha fatto questo intervento prima che non è così. Io immagino e ricordo che qualcuno ha governato per anni in precedenza. Cosa ha lasciato? Se bastava un geometra, adesso che questo geometra voi non ce l'avevate probabilmente in precedenza non c'era nessun geometra e c'era un sindaco, c'era qualcuno che l'accompagnava e che ha lasciato la città nel modo in cui tutti ricordiamo. Io dico spesso che oggi abbiamo il lusso di confrontarci, come cittadino lo dico, con le opere che questa amministrazione ha portato avanti e facciamo difficoltà a ricordare che cosa c'era prima. Ma io lo ricordo perfettamente perché l'ho affrontato, l'ho affrontato e grazie a un'amministrazione sana si è andati oltre. Perché oggi si parla di bilanci fortunatamente con una parola: attivo. Ma ricordo che questa parola per tanti anni non c'è stata. Ho anche sentito un discorso sulle partecipate, sul fatto che comunque si sta sempre, che c'è sempre qualcosa di meglio da fare. Ma io vorrei ricordare cosa accadeva prima, cosa c'era prima, le complessità che c'erano all'interno delle partecipate e come invece si è arrivati a quello che oggi è la partecipata, le dinamiche che oggi assistono a questo libro dei processi e i risultati ottenuti. Perché è facile parlare di questi motivi poi come se la gente dimentica. La gente, consiglieri, non dimentica e magari quando sente dire queste cose ci va per la città e fa un confronto. E se non lo sa fare, io sono dotato di una bella banca dati fotografica che ricorda perfettamente cosa accadeva e cosa c'era in precedenza e le assicuro che non bastava un geometra e non è bastato un geometra. C'è voluto un sindaco, c'è voluta un'amministrazione che ha messo le cose al posto giusto e ha consentito la possibilità di arrivare a bilanci in ordine e in positivo, senza anticipazioni di cassa, con risultati sulla città che saranno presenti per molti anni a venire. E chi arriverà dopo di noi potrà partire da un punto importante che noi, Sindaco, come ricorderà, non abbiamo avuto il lusso di avere. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Perretta. Ci sono altri interventi? Consigliere, Garau per il secondo intervento.

Consigliere Garau: Sì, perché il consigliere che è intervenuto era ovvio che non si riferisse a quello che io ho detto. Mi sorprende che forse è proprio uno dei pochi consiglieri che ha fatto parte, in qualche modo, dell'amministrazione precedente. Non di quell'amministrazione che lui ha lasciato, ne ha fatto parte, era un

delegato, ha fatto una parte fino alla fine del mandato Paliotta, o quasi alla fine. Comunque ha fatto parte di quei mandati e oggi ne parla male. Mi sorprende perché non è andato via prima, visto che di quelle amministrazioni ne ha fatto parte e ha detto che cosa. Io adesso non voglio fare tutto l'elenco delle cose che abbiamo fatto Consigliere. Mi rivolgo soprattutto ai cittadini, perché è ovvio non posso, come dire, chiedere a lei com'è il vino, no. Ma noi come amministrazione, almeno l'esperienza che ho fatto personalmente, le posso citare: i lungomare abbiamo fatto noi, i ponti che abbiamo fatto noi, il ponte che sta alla posta l'abbiamo fatto noi. I giardini nel mercato giornaliero l'abbiamo acquistato perché quella era proprietaria delle ferrovie dello stato e ci abbiamo fatto il mercato giornaliero che era una baraccopoli per chi ricorda Ladispoli e per chi viveva Ladispoli. I giardini centrali di via Odescalchi li abbiamo acquistati dalle ferrovie dello stato e sono proprietà nostra e li abbiamo rifatti. Potrei farle elencare la storia, adesso non voglio annoiare il consiglio comunale però è lei, come dire, parlare con lei e confrontarsi su questa cosa è come sparare sulla croce rossa. Cioè quello che ha fatto l'amministrazione, queste sono scelte e questa è politica. Voi state asfaltando tre milioni di strade, mi sembra oggettivamente diverso insomma fare questo rispetto a quello che state facendo voi. Poi sono punti di vista, voi ve la ridete, vi date ragione, vi dite che siete bravi, siete soddisfatti, però oggettivamente questo è quello che abbiamo fatto noi. Questo vuol dire amministrare bene, voi state facendo altra roba. Buon lavoro.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere. Consigliere Perretta, prego con il secondo intervento.

Consigliere Perretta: Grazie, ma sarò molto breve. D'altronde, convincere alcuni personaggi delle assurdità che dicono non spetta a me. La città ha ampiamente dimostrato attraverso fatti concreti le scelte che hanno fatto. Per quanto mi riguarda, io so benissimo quello che ho fatto. Mi sono ravveduto, lei invece non l'ha fatto. Continua a dire esattamente le cose che diceva prima e a fare le cose che faceva prima. Io evidentemente mi sono ravveduto, però faccio un discorso molto semplice, come lei sa. Ci siamo conosciuti anche in altro ambito, ho fatto sempre una scelta di persona. Le persone a me interessano nelle città perché sono le persone che fanno la differenza. Lei questo non l'ha capito o anzi lo ha capito solo quando conveniva a lei. Io ho fatto un ragionamento sano, e sono civico come vede, e rimarrò tale. Il mio ragionamento è sempre: io scelgo le persone perché individuo nelle persone, che a volte sbaglio, la capacità di gestire le cose in maniera corretta. Ho fatto degli errori, assolutamente sì. Chi è che non li ha fatti? Lei dice di non averli fatti, ma sono sicuro che ne ha fatti molto più di uno. E oggi, come dire, appartengo ad una indicazione, ad una linea che fa una scelta concreta e di questo io penso di poter correttamente dire che sono esattamente nel posto giusto. Lei è anche esattamente nel posto giusto. Grazie, Presidente.

Presidente Augello: Grazie consigliere Perretta. Consigliere Cervo.

Consigliere Cervo: Grazie Presidente. Volevo rispondere al consigliere Perretta, soprattutto nel merito di alcune questioni che sono legate un po' a un discorso che un consigliere poteva fare nel primo mandato, nei primi anni della prima legislatura. Ricordo, consigliere Perretta, sono passati sette anni e siete un po' rimasti indietro rispetto a quello che erano le promesse fatte nell'ultima campagna elettorale. Voglio dire, ormai è passato il tempo di attribuire la responsabilità e la colpa sempre a chi c'era prima. Oggi sono sette anni che governate e dopo sette anni si doveva vedere una Ladispoli cambiata rispetto a quella che era la vostra proposta iniziale. Oggi, questo non si vede. Diciamo che oggi stiamo votando il bilancio e devo elogiare il dottor Barbato per l'esercizio tecnico che ha fatto, un lavoro corretto, abbiamo i conti in ordine. Ma se devo analizzare dal punto di vista politico, io non riesco a vedere una visione di Ladispoli. Noi forse riusciremo a fare la politica sul bilancio sulle varie variazioni che arriveranno nel 2025, sicuramente poi ben artefatte, quindi fatte da variazioni in cui si metteranno come al solito parte del sociale e qualche altra parte culturale o festiva, come è successo nel 2024. Ma al di là di queste situazioni che avverranno e sicuramente avverranno, quello che non riusciamo a vedere è la visione. Non c'è visione, c'è soltanto un bel lavoro fatto dal dottor Barbato, a cui faccio i complimenti nuovamente, ma al di là di quell'esercizio non vedo nient'altro. Non vedo un prospetto, un'intenzione di andare verso quella direzione. Non c'è, in questa non c'è. Anche perché abbiamo parlato ultimamente, c'è stata molta polemica anche sul "dopo di noi" e su altre situazioni. Beh, io ripeto, come ho fatto nell'ultimo intervento nell'ultimo consiglio comunale, se nell'agenda politica di questa amministrazione ci sono delle questioni da affrontare, beh questa è l'occasione giusta per farlo. E negli ultimi bilanci non c'è stato nulla su questo, ci sono state semplicemente delle variazioni di bilancio in cui si andava a normare quello che era la consuetudine negli anni passati. Come diceva il consigliere Garau, in alcuni capitoli di spesa no, concerti e concertini. Però ribadisco, non voglio infilarmi in una sterile polemica, quello che noi non riusciamo a vedere è una visione del nostro paese.

Presidente Augello: Grazie, consigliere Cervo. Altri interventi? Prego, consigliere Marcucci.

Consigliere Marcucci: Grazie, Presidente. Come ha detto precedentemente dal Sindaco, il bilancio è molto tecnico, cioè non essendoci appunto la determinazione dell'avanzo e dei fondi di solidarietà comunale, c'è poco spazio per dare una valutazione politica, una valutazione complessiva. Dobbiamo aspettare la prossima variazione, la prima variazione del bilancio del 2025. Sì, la prima variazione del 2025 ci permetterà di comprendere meglio le vostre intenzioni. Sarà sicuramente in quella sede che noi faremo delle proposte con i nostri emendamenti migliorativi e daremo il nostro contributo. Oggi assistiamo a questa vostra approvazione, e aspettiamo. Quello che vorrei dire è che possiamo fare, quello che vi posso chiedere proprio per il futuro, non oggi, perché qui stiamo approvando un bilancio ai minimi termini. Per il futuro, mi auguro un maggiore sforzo, ancora più grande, sulle politiche sociali. È naturale che ci siano tanti fondi su

alcuni temi, ma chiedo un maggiore sforzo soprattutto sul diritto alla casa, sull'emergenza abitativa. Gli sfratti stanno aumentando sempre di più, c'è una grandissima crisi da questo punto di vista. Da questo punto di vista, quello che è stato fatto come amministrazione è poco. Il programma sul diritto alla casa è veramente poco, lì bisogna concentrarsi con un maggiore sforzo perché sarà un tema centrale, ma già da qui in avanti sarà sempre più forte. Quindi vi consiglio, già da adesso, di concentrarvi su questo, ma anche sempre sul sociale. Un maggiore sforzo anche sull'invecchiamento attivo, che è un tema che già è stato affrontato qui in questa sede. Mi ricordo su una mozione che è stata approvata. Un maggiore sforzo e l'altra considerazione che faccio, mi auguro appunto con la prima variazione che farete, che finisca questa crescita esponenziale dei fondi del turismo. Siamo arrivati veramente a cifre molto alte che ogni anno si moltiplicano. Naturalmente noi, per principio, non siamo contrari a dare fondi al turismo. Siamo una città a vocazione turistica ed è giusto che vengano messi, se ci sono e sono in più, dei fondi su quei capitoli. Però mi auguro che vengano spesi meglio e spero che con l'anno prossimo finisca questa storia degli affidamenti diretti con i contributi e che venga veramente messa a gara se farete ancora iniziative, concerti, manifestazioni. Questa storia deve terminare dal nostro punto di vista, anche e soprattutto non solo questo, ma anche una maggiore diversificazione. Perché è bellissimo fare concerti ed è giusto che li fate, però non spendere 400.000,00 euro, 375.000,00 euro per due sere potrebbero essere spesi per un'intera stagione con maggiori iniziative. Quindi anche a livello di diversificazione, anche perché abbiamo visto che questo tipo di eventi importanti nel lungo termine forse porteranno a una migliore immagine per la nostra città, ma nel breve si è dimostrato che non c'è stato poi tutto questo aumento dei flussi turistici. I flussi turistici quest'anno sono diminuiti come la tassa di soggiorno certifica e quindi forse dovete fare una riflessione da questo punto di vista e cambiare, quindi diversificare questi fondi. Questo è il consiglio del nostro gruppo politico.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Marcucci. Consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Innanzitutto, volevo ringraziare il Dottor Barbato e gli uffici. Mi sono ritrovata a dover chiedere informazioni e a fare la fila per potermi confrontare, proprio perché il lavoro è tanto e oneroso. Questo è un sentito grazie, visto il lavoro che è stato prodotto per questo bilancio di natura tecnica. Prima di passare a un aspetto un po' più politico, per quanto riguarda gli emendamenti, eravamo limitati a questi cinque giorni. Quindi, volevo chiedere se si poteva fare una modifica di regolamento in tal senso e aumentare magari i giorni a disposizione. Fermo restando che nel primo mandato di questa legislatura, noi avevamo presentato degli emendamenti che poi sono stati bocciati dalla maggioranza. Però avere comunque l'opportunità, al di là dell'aspetto tecnico, poteva essere comunque un elemento in più. È vero che ci è stato spiegato che non c'era correlazione tra la convocazione della commissione e la presentazione degli emendamenti, ma per potersi documentare e leggere migliaia e migliaia di pagine, farlo

con criterio, con consapevolezza e con corresponsabilità, è necessario del tempo. Quindi, questa è una prima considerazione. L'altra, volevo fare qualche piccola domanda di natura tecnica, partendo dal parere dei revisori che fanno delle raccomandazioni. Quindi, potrei chiedere comunque al Dottor Barbato, raccomanda un aggiornamento, di aggiornare costantemente la consistenza della cassa vincolante, anche in considerazione della novità che riguarda le previsioni di cassa per il 2025. Tra le domande, mi chiedo la comparazione dei flussi finanziari nei diversi periodi sarà essenziale? Poi, viene citato anche il fondo contenzioso. L'organo di revisione raccomanda una particolare attenzione da riservare alla quantificazione del fondo contenzioso. Questa raccomandazione che effetti produce, come si può ottemperare. Delle partecipate, ne abbiamo parlato prima. Poi avevo sentito parlare di tagli numerosi ai comuni, che in questo comune potrebbero arrivare a 190.000 euro di tagli. Quindi, capire se questa è una cifra corretta e che impatto avrà sull'amministrazione. Per quanto riguarda il discorso di emendamenti, sarà nostra cura del nostro gruppo politico, quando si saprà quanto sarà l'avanzo di amministrazione e il fondo di solidarietà, cercare di essere propositivi in tal senso. Poi, noi abbiamo già espresso criticità durante i vari discorsi del bilancio in quest'anno, proprio per temi che ci sono sempre stati cari: dalla sicurezza serale, alla cura del verde, alla manutenzione di strade e marciapiedi. Quindi, una manutenzione ordinaria, un arredo urbano e abbiamo spesso anche criticato l'enormità dei fondi riservati al capitolo del turismo. Potrebbero essere utilizzati, come nei precedenti emendamenti degli anni passati, abbiamo chiesto di utilizzare altre risorse che potessero implementare quel capitolo, da partecipazione a bandi ad altro. Come magari si è fatto, ma per poterli utilizzare in maniera ancora più cospicua, faccio un esempio per la cultura o per le politiche giovanili. Anche se questa è la direzione, con somme di un certo tipo, si potrebbero dare risposte differenti. Per il momento, mi fermo qui.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere. Dottor Barbato, vuole rispondere?

Dottor Barbato: Per quanto riguarda la cassa vincolata, il richiamo che fanno i revisori è un nuovo adempimento che abbiamo dal 2025. Da febbraio prossimo dovremmo fare una delibera di giunta nella quale quantifichiamo quali dovrebbero essere, presuntivamente, i pagamenti che effettueremo durante l'anno. Quindi c'è una svolta anche nella contabilità di dare maggiore importanza alla cassa. Il secondo punto, invece, riguarda il fondo contenzioso. Già attualmente l'avvocatura, l'avvocato Benedetto Croce, manda dei report trimestrali nei quali ci dice la consistenza del fondo contenzioso. L'abbiamo visto già quando abbiamo fatto il rendiconto. Adesso, nel bilancio, abbiamo avuto la sua certificazione che il fondo era capiente, quindi non c'era bisogno di fare stanziamenti. Lo vedremo nuovamente con l'anno prossimo.

Presidente Augello: Grazie, Dottor Barbato. Consigliere Trani, prego per l'intervento.

Consigliere Trani: Grazie, Sindaco. Sì, questo è un bilancio che viene definito di natura tecnica, che comunque viene effettuato prima della fine dell'anno. Quindi, siamo presenti a entrate che sono contratte rispetto a quello che sarà in realtà l'accertato nel 2025. Addirittura, c'è un passaggio dei revisori dove chiedono al Dottor Barbato di considerare in aumento delle entrate per le sanzioni stradali, in quanto sono cambiate, sono aumentate. È verissimo, mi ricordo anche di bilanci approvati a novembre nel 2013, ad esempio, dove in pratica si andava a provare un bilancio di previsione che era un consolidato, era un rendiconto, non era proprio un bilancio di previsione. Da quel punto di vista, ho preso la novità in maniera positiva e ho cercato anche di andare a leggere dal punto di vista politico delle peculiarità di questo bilancio. Ho trovato comunque, dal punto di vista politico, un risultato positivo. Ad esempio, se noi andiamo a togliere tutto ciò che sono finanziamenti regionali e statali, ci sono alcuni capitoli che sono strettamente comunali che sono in aumento. Quindi, va riconosciuta l'opera dell'amministrazione Grando. In questo caso, ad esempio, le rette di ricovero per i minori in istituto sono passate da 258.000 euro a 550.000 euro. C'è comunque l'assistenza domiciliare: 90.000 euro stanziati, 90.000 euro sono rimasti. Oppure le rette per gli anziani: 100.000 euro erano stanziati, 100.000 euro sono rimasti. Ma la cosa fondamentale è che la riscossione, nonostante tutte le varie problematiche, sta migliorando. Migliorando la riscossione, il fondo crediti diminuisce e quindi il Comune ha più risorse per poter spendere e dare alla politica. Faccio un esempio con i fatti concreti, con dati concreti: sulla TARI, il fondo da 2.088.000,00 passa a 1.911.000; sulle contravvenzioni delle sanzioni, da 1.612.000 passa a 1.255.000; o sull'IMU da 963.000 si dimezza, diventa 444.000 euro. Poi ho visto un'altra cosa importante, è il fondo che è stato stanziato per il contenzioso tributario. È da rilevare anche che, dal punto di vista del contenzioso legale, le somme sono già stanziate e quindi non è stato istituito un fondo proprio perché sono già sufficienti a far fronte. Quindi, da una lettura, non leggo solo dal punto di vista politico gli emendamenti fatti dal Sindaco, che comunque sono positivi e sicuramente li andrò a votare in maniera favorevole. Trovo anche altre piccole caratteristiche. Quindi, il mio voto, lo anticiperò, sarà favorevole. Grazie.

Presidente Augello: Grazie consigliere Trani. Ci sono altri? Prego, Consigliere Pascucci.

Consigliere Pascucci: Grazie, Presidente. Buonasera, Sindaco, buonasera a tutti. La mia è una domanda tecnica e potrei aver compreso male un documento che ho letto. Quando si parla della spending review e dei tagli eventuali successivi sulla relazione che è allegata al bilancio, è perché c'è già una previsione di una riduzione di spesa? Non ho capito a quale tipo di taglio si riferisca e quali possono essere le contromisure che l'ente può mettere in piedi. L'invito è a prendere delle contromisure. Quindi mi chiedevo quale fosse il taglio previsto, se già c'era una misura specifica, e quali potessero essere le contromisure da adottare. Detto questo, colgo l'occasione anche per fare la dichiarazione di voto così non riprenderò la parola dopo. Ovviamente il mio voto sarà contrario. Il bilancio è un atto chiaramente politico anche quando è di natura

tecnica. Peraltro, ho anche assistito per la prima volta nella mia vita a un consiglio comunale in cui il sindaco parte dicendo che è un bilancio di natura tecnica e che ci saranno degli interventi successivi, e invece qualcuno dell'opposizione dice che ci sono degli interventi politici. Quindi, è uno stravolgimento della narrazione classica di quello che avviene in aula. Saremo curiosi di vedere la variazione di cui si è parlato. Colgo l'invito fatto da qualche consigliere d'opposizione al sindaco su consentire con dei tempi più ampi, soprattutto in quel frangente, la possibilità di una maggiore proposta di intervento. Voi avete i numeri, qualunque proposta di emendamento arriva in aula potete non sostenerla, però come abbiamo detto in tante occasioni, dall'opposizione possono arrivare anche delle proposte costruttive. Se evidentemente non ci sono i tempi per realizzarle, è più faticoso poi metterle in pratica. Grazie, e la domanda insomma al sindaco, al dirigente, chi ritiene. Grazie.

Presidente Augello: Grazie, Consigliere Pascucci. Dottor Barbato, prego.

Dottore Barbato: Per quanto riguarda i tagli, il primo che abbiamo inserito nel bilancio è quello già certo di cinquantaseimila euro. Nel mese di febbraio del 2025 dovremmo avere invece la quantificazione nel secondo taglio. L'unico accorgimento che abbiamo fatto è quello di non mettere il fondo di solidarietà comunale a un importo alto. Invece di un milione e quattro che era l'anno scorso, abbiamo messo centomila euro. Quindi, quando avremo la quantificazione del taglio, ci ricorreremo in base al fondo di solidarietà in sede di bilancio, pari sarà il fondo che metteremo e pari sarà il taglio.

Presidente Augello: Consigliere Pascucci.

Consigliere Pascucci: Grazie. Non c'è neanche un'idea, diciamo, di massima del taglio? Grazie.

Presidente Augello: Grazie. Possiamo concludere con le dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie, Presidente Carmelo Augello. Buonasera agli Assessori, al Sindaco Alessandro Grando, al Segretario Comunale, al Dottor Barbato, ai Consiglieri, a chi ci ascolta e ci vede su Centro Mare Radio ed ai presenti in aula. È un momento importante perché si parla di bilancio, insomma un atto fondamentale per la salvaguardia del comune. Un atto fondamentale, legittimo e, chiaramente, il Sindaco Alessandro Grando ha narrato adeguatamente quello che si è svolto anche nel passato. Per l'anno precedente, quello di un bilancio definito da molti nelle nostre parole come tecnico. A mio avviso tecnico perché sappiamo benissimo che il momento in cui avremo la possibilità di fare politica sul bilancio è solo quando avremo da parte delle attività finanziarie - Stato, Regione e Comune - l'attività di poter avere delle economie. Ma detto questo, cosa che mi preme sottolineare nei confronti della città, è quello che è legato

ai servizi sociali. Anche se fosse un bilancio tecnico, quello delle utenze, dei mutui, dei contratti di servizio, cioè quelli a cui spetta il dovere di pagare, è fondamentale l'equilibrio di bilancio affinché l'ente possa andare avanti. Ma è fondamentale anche l'attività di quei più deboli, di quelle persone che hanno bisogno sicuramente di un indirizzo politico di economie più elevate, ma che in un momento in cui quelle economie non sono così profonde, così ampie, abbiano stessa dignità nel momento in cui si possa procedere poi a una politica di sviluppo della città. Non dimentichiamo che è la città che chiede molto, una città molto esigente, quindi sicuramente avremo bisogno di fare attenzione nel periodo in cui ci sarà da gennaio in poi fino a arrivare alla famosa variazione di bilancio con la variazione di bilancio che chiamata come se fosse un bilancio preventivo in cui verranno chieste delle esigenze di attività di politica sulla città e su quello bisogna fare fronte. Quindi un senso di responsabilità anche dell'amministrazione e di poter ascoltare bene le attività finanziarie che riguardano quel periodo che avremo. Presidente, se me lo concede, forse di vuoto di programmazione politica, chiaramente non di vuoto inteso che non avremo possibilità di pagare o di poter investire, ma questo è un occhio di riguardo che bisogna fare attenzione. Avremmo bisogno di ascoltare, soprattutto di prenderci delle responsabilità. Chiaramente per quanto riguarda il voto, il voto è favorevole della lista Grando Sindaco. E nell'occasione dell'ultimo consiglio comunale di quest'anno, voglio augurare un sereno Natale, un gioioso Natale, una grande festa di fine anno a tutti quanti e la prospettiva di un inizio anno che abbia una mentalità a migliorare la città ma con responsabilità, idee e soprattutto atti pratici. Questo augurio a tutti quanti perché siamo chiamati a migliorare dove viviamo ma soprattutto dove vivranno i nostri figli. Auguri di buon Natale.

Presidente Augello: Grazie consigliere Fierli. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, chiude il Sindaco, dopo metteremo comunque in votazione tutti e quattro gli emendamenti, anche quelli che hanno ricevuto un parere negativo tecnico. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, solo per ringraziare il Consiglio Comunale per la discussione. Ora, al di là delle posizioni che sono legittime, ci mancherebbe, non ci aspettiamo i complimenti da parte di chi ovviamente sta all'opposizione in alcuni casi tuttavia, lo dico francamente, sarebbe secondo me corretto evidenziare invece quanto di buono questa amministrazione è riuscita a fare in questi anni. Abbiamo definito questo bilancio di natura tecnica perché dallo scorso anno è subentrata questa novità normativa. L'iter di approvazione del bilancio parte dalla predisposizione da parte dell'ufficio entro il quindici settembre di un bilancio di natura tecnica che viene poi inviato ai dirigenti comunali, i quali eventualmente richiedono di fare delle modifiche e poi si arriva in Consiglio Comunale dopo che ovviamente l'amministrazione ha dato quella che è la propria impronta. Lo definiamo tecnico perché non avendo ancora a disposizione il cento per cento delle risorse che avremo solamente dopo l'approvazione del rendiconto, non possiamo già da questa fase allocare le risorse su tutti i capitoli dei vari settori. Questo non vuol dire, e l'ho già spiegato bene nel mio primo

intervento, che non ci sia di politico all'interno di questo bilancio. L'ho spiegato per quanto riguarda per esempio il sociale, al quale abbiamo sempre garantito la priorità. È chiaro che poi, come evidenziava il Consigliere Trani, che ringrazio per l'onestà intellettuale, anche la gestione della cosa pubblica è qualcosa di politico e che conferma il buon lavoro che è stato svolto dall'amministrazione e dai dipendenti comunali insieme. Ricordo che il nostro comune fino a qualche anno fa spendeva trecentomila euro all'anno di interessi passivi e quelli sì che erano un macigno sulle spalle che non consentivano neanche di finanziare i servizi sociali. Oggi per fortuna abbiamo un bilancio sano con i conti in ordine che in questo momento ci consentono, per fortuna ma non è una questione di fortuna, di sostenere le categorie più fragili. Quindi tutti i vari servizi e abbiamo stanziato già tutti i fondi che avevamo a disposizione per quei settori. Dovremo incrementarli durante l'anno e lo faremo. Lo scorso anno quando abbiamo portato il bilancio in approvazione nello stesso modo, è stato accolto con scetticismo dai consiglieri dell'opposizione che dicevano che non avremmo messo più fondi sul sociale. Poi le quattro variazioni di bilancio in cui puntualmente ogni volta abbiamo aggiunto fondi sul sociale, ma c'è molto di più nel bilancio. Io ripeto, ho fatto una relazione abbastanza sintetica ma a questo punto, proprio per rispondere a chi ci accusa di non avere visione, desidero elencare una serie di opere che abbiamo realizzato o stiamo realizzando o sulle quali stiamo lavorando e che verranno a breve portate anche all'attenzione del Consiglio Comunale. Innanzitutto, la riqualificazione delle strade e dei marciapiedi che i cittadini ci chiedono e che qualcuno vorrebbe invece non fare per fare qualcos'altro, ma per carità è assolutamente legittimo. La ristrutturazione delle scuole, degli impianti sportivi, dei parchi pubblici, basta affacciarsi qui in Via Firenze. La messa in sicurezza degli argini del Vaccina, basta affacciarsi anche qui dal Palazzetto Comunale. Il restauro in corso del Castellaccio di Monteroni, il completamento della passeggiata sul lungomare Marco Polo tra Via Tirrenia e Via Sanremo, le opere di protezione della costa, la riqualificazione di Piazza Odescalchi che partirà nei prossimi mesi, i nuovi scuolabus per i quali tra l'altro abbiamo inserito il mutuo in questo bilancio. E poi parliamo del sociale: l'approvazione del PEBA, obbligo per tutti i comuni dal lontano 1848 e solo questa amministrazione finalmente l'ha portato in approvazione. La prospettiva concreta, finanziata e individuata, di realizzare il "Dopo di Noi". Tutti volevano fare il "Dopo di Noi", questa amministrazione realizzerà il "Dopo di Noi". La riqualificazione dell'ex Squadra del Boietto, i tre progetti finanziati con il PNRR "Strade per l'Autonomia" sempre per i ragazzi disabili, "Stazione di Posta" e "housing First" per dare un sostegno concreto e anche ospitalità alle famiglie e alle persone in difficoltà economica. L'acquisto di un nuovo locale da adibire al centro diurno per la disabilità gravissima, la prima spiaggia inclusiva della nostra città, il servizio di salvamento sulla costa che abbiamo confermato per l'anno in corso e confermeremo anche per il prossimo anno. La riqualificazione dell'approdo dei pescatori, sempre per quanto riguarda i servizi sociali, il passaggio alla gestione consortile del Piano di Zona e in più quest'anno cominceremo le procedure per realizzare un nuovo plesso scolastico in sostituzione di quello di Via Praga e di due parcheggi nel centro città. Quindi, se in tutto questo qualcuno non vuole vedere una visione, per

carità, è libero di non vederla. Noi una visione in tutto questo invece la vediamo. È una visione assolutamente lucida, lungimirante e finché i cittadini ci daranno ragione, ci daranno la possibilità di farlo, noi saremo qui a proporre le nostre idee e a proporre i nostri atti. Poi quando i cittadini democraticamente sceglieranno qualcun altro perché lo riterranno più bravo, con un programma migliore, noi rispetteremo democraticamente questa scelta. Oggi c'è una maggioranza che crea un programma, che ha delle idee e le porta avanti. Ripeto, spiace solamente che in alcuni casi l'opposizione non riconosca che tante di queste cose sono cose importanti per la città e che sicuramente la città negli anni è cambiata e sicuramente è cambiata in meglio. Grazie.

Presidente Augello: Grazie Sindaco. Procediamo con la votazione dei quattro emendamenti presentati. Il primo emendamento, presentato dal Sindaco con protocollo 76309 del 10.12.2024, riguarda un incremento sul contributo regionale di 61.000,00euro per la festa del mare e un altro incremento di 153.000,00 euro circa per la riqualificazione dell'approdo dei pescatori locali. Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Contrari? L'emendamento è approvato. Procediamo con la votazione del secondo emendamento con protocollo 76310 sempre del 10.12.2024. Questo riguarda un incremento del capitolo ventitré-ventisei sempre per un importo di 350.000,00 euro e riguarda le manifestazioni turistiche proposte dal Sindaco. Meno trentacinquemila euro su quello che riguarda le manifestazioni turistiche e un incremento di trentacinquemila euro sugli incarichi professionali. Chi è favorevole all'approvazione? Contrari? L'emendamento è approvato. Procediamo con la votazione dell'emendamento con protocollo 7666 del 2024, presentato dal gruppo governo civico. Questo riguarda una riduzione di fondi di cinquecentomila euro sul capitolo che riguarda le strade e marciapiedi e un incremento sul capitolo dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Sette favorevoli, contrari? L'emendamento è respinto. Astenuto Trani. Procediamo poi con l'ultimo emendamento con protocollo 76667, presentato sempre dal gruppo governo civico. Questo riguarda lo spostamento sempre di cinquecentomila euro dal capitolo strade e marciapiedi al capitolo che riguarda l'arredo dei parchi giochi. Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Sette. Contrari? Quattordici, astenuti uno. L'emendamento è respinto. Procediamo adesso alla votazione. Lo abbiamo comunque messo in votazione consigliere Garau. Poniamo in votazione il punto numero cinque all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2'27. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Quindici. Contrari? Sette. Il punto è approvato. Procediamo adesso con la votazione per l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Quindici. Contrari? Sette. Il punto è immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Comunicazione prelievamento fondo di riserva

Presidente Augello: Procediamo adesso con l'ultimo punto all'ordine del giorno che riguarda una comunicazione. Prego, Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie. L'ultimo punto, che è solo una comunicazione, non prevede votazione o dibattito. Con la delibera numero 200 del 25 settembre 2024, è stato fatto un prelevamento dal fondo di riserva di 31.720,00 euro per spese per contenzioso. Con la delibera 227 del 29 ottobre, un prelevamento dal fondo di riserva di 4.044,00 euro per spese per il centro elettronico e canone di manutenzione hardware e software. E con la delibera 252 del 26 novembre, abbiamo prelevato dal fondo 3.803,00 euro, 603,00 euro per quota condominiale dell'immobile di Via Nino Bixio e 3.200,00 euro per l'immobile Via Claudia e 63.706,00 euro per il capitolo imposte, tasse e contributi a carico del Comune.

Presidente Augello: Grazie, Sindaco. Abbiamo concluso i punti all'ordine del giorno e dichiaro conclusa la seduta di Consiglio Comunale. Grazie e buona serata. -----

